



## *Giunta Regionale della Campania*

### **DECRETO DIRIGENZIALE**

DIPARTIMENTO

**Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO

DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE  
STAFF DIPARTIMENTO

**Dott.ssa Romano Rosanna**

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR.  
/ DIRIGENTE STAFF DIREZIONE GEN.

DECRETO N°	DEL	DIPART.	DIR. GEN./ DIR. STAFF DIP.	UOD/STAFF DIR. GEN.	SEZIONE
<b>25</b>	<b>17/01/2014</b>	<b>54</b>	<b>12</b>	<b>2</b>	<b>0</b>

Oggetto:

***CAP. 7858 - APPROVAZIONE DEL RIPARTO DELLE RISORSE A FAVORE DEGLI  
AMBITI TERRITORIALI PER LA REALIZZAZIONE DEI CENTRI ANTIVIOLENZA, AI  
SENSI DELLA L.R. N. 2 DEL 11/02/2011 "MISURE DI PREVENZIONE E DI CONTRASTO  
ALLA VIOLENZA DI GENERE" CON ALLEGATI.***

	Data registrazione	_____
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	_____
	Data dell'invio al B.U.R.C.	_____
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	_____
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	_____

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO

- che la Legge n. 328/2000 ha introdotto una nuova modalità di programmazione sociale, fondata sui principi della sussidiarietà, della territorialità, della integrazione tra le politiche pubbliche (sociali, sanitarie, del lavoro, dell'istruzione);
- che il Consiglio Regionale della Campania ha approvato la legge del 23 ottobre 2007 n.11 "Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della Legge 8 novembre 2000, n. 328";
- che la Regione istituisce i centri antiviolenza e le case di accoglienza per le donne maltrattate, ai sensi della lettera g), comma 1 e della lettera e), comma 2, dell'articolo 5 della legge regionale n. 11/2007, che agiscono senza scopi di lucro e in autonomia nelle metodologie, nella gestione e nelle modalità di rapporto con le istituzioni pubbliche e private.
- che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale Campania n. 16 del 23 novembre 2009, è stato approvato il "Regolamento di attuazione della L.R. 23 ottobre 2007 n. 11 "Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della Legge 8 novembre 2000, n. 328";
- che la Legge Regionale N. 2 del 11 febbraio 2011 "Misure di prevenzione e di contrasto alla violenza di genere". ha abrogato la legge regionale n. 11/2005 "Istituzione di centri e case di accoglienza ed assistenza per le donne maltrattate";
- che l'art.3 della L.R. 2/2011 stabilisce che "La Regione istituisce i centri antiviolenza e le case di accoglienza per le donne maltrattate, ai sensi della lettera g), comma 1 e della lettera e), comma 2, dell'articolo 5 della legge regionale n. 11/2007, che agiscono senza scopi di lucro e in autonomia nelle metodologie, nella gestione e nelle modalità di rapporto con le istituzioni pubbliche e private
- che la Legge Regionale n. 22 del 21 luglio 2012 "Norme per l'integrazione della rete dei servizi territoriali per l'accoglienza e l'assistenza alle vittime di violenza di genere e modifiche alla legge regionale 27 gennaio 2012, n. 1" promuove l'integrazione della rete dei servizi sociali e ospedalieri per l'accoglienza, l'assistenza e la cura delle vittime della violenza, al fine di ottimizzare gli interventi di presa in carico delle vittime della violenza di genere;
- che l'art. 5 lett. d) della Legge n. 119/2013 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 agosto 2013, n 93, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province" stabilisce di "potenziare le forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza;

### CONSIDERATO

- che per la realizzazione delle finalità previste dalla Legge Regionale n. 2 del 11 febbraio 2011, la Regione, nell'ambito del sistema integrato di servizi sociali di cui alla legge regionale n.11/2007, programma, indirizza e coordina gli interventi, in collaborazione con gli ambiti territoriali, province, asl, istituzioni scolastiche, soggetti del terzo settore;

### PRESO ATTO che

- con DGR n. 320 del 03/07/2012 si è proceduto alla modifica degli Ambiti Territoriali sociali e dei Distretti Sanitari - Provvedimenti a seguito della Deliberazione di Giunta Regionale N.40 del 14/02/2011
- con DGR n. 134 del 27/05/2013 è stato approvato il Piano sociale regionale 2013-2015, ai sensi dell'articolo 20 della legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11.
- il Piano Sociale Regionale 2013-2015 per contrastare il fenomeno della violenza sulle donne ha individuato i seguenti interventi:
  - un programma a cura di ciascun Piano di Zona di educazione e formazione al rispetto delle donne, della persona e dei diritti umani da realizzarsi nelle scuole;
  - campagne informative sul tema della violenza contro le donne da parte dei Piani di Zona utili a rendere consapevoli le donne degli strumenti a disposizione per la loro tutela;

- potenziamento dei centri antiviolenza presenti sul territorio attraverso presidi ospedalieri;
- azioni positive per l'assistenza legale e psicologica delle vittime di violenza sessuale e maltrattamenti da attivare, laddove è possibile, anche presso i centri residenziali e semiresidenziali;

## RILEVATO

- che il Piano d'azione contro la violenza e lo *stalking* prevede di riequilibrare la presenza dei centri anti-violenza e delle case-rifugio in ogni regione al fine di raggiungere l'obiettivo previsto dalla raccomandazione Expert Meeting sulla violenza contro le donne - Finlandia, 8- 10 novembre 1999;
- che la Regione Campania, in coerenza con il Piano Nazionale contro la violenza e lo *stalking*, per il riequilibrio della presenza dei centri anti-violenza e delle case-rifugio in ogni regione, intende dare attuazione a quanto prescritto dalla L.R. n. 2/2011 e stabilito nel PSR 2013-2015 rafforzando la presenza dei centri antiviolenza, in ciascun Ambito Territoriale, quali strutture finalizzate a ricevere le donne e le altre persone maltrattate, ad offrire loro aiuto e protezione e a predisporre percorsi di uscita dalla violenza la suddetta legge interviene in materia di politiche socio-sanitarie allo scopo di:
  - a) assicurare la tutela ed il sostegno alle donne ed a tutte le persone vittime di violenza di genere;
  - b) favorire il recupero psicologico-sociale nonché l'orientamento e l'accompagnamento all'inserimento e al reinserimento lavorativo delle donne e dei soggetti vittime di violenza;
  - c) sostenere le donne maltrattate e i soggetti vittime di violenza;
- che i centri antiviolenza, istituiti in ciascun Ambito Territoriale, sono strutture finalizzate a ricevere le donne e le altre persone maltrattate, ad offrire loro aiuto e protezione e a predisporre percorsi di uscita dalla violenza;
- che la Regione Campania, attraverso la Legge Regionale n. 22 del 21 luglio 2012, ha istituito il Centro regionale di coordinamento dei servizi territoriali, con il compito di sviluppare interazioni e cooperazioni finalizzate all'ottimizzazione degli interventi di presa in carico delle donne vittime della violenza di genere e a creare rapporti di cooperazione con le altre istituzioni, enti pubblici ed associazioni del territorio, stabilendo che, nella fase di prima applicazione della legge, fosse individuato nel Presidio ospedaliero San Paolo, unitamente alla Unità operativa complessa di psicologia clinica del distretto 26, dell'Azienda sanitaria locale NA1;
- che la Legge Regionale n. 9 del 3 agosto 2013 "Istituzione del servizio di psicologia del territorio della Regione Campania all'art. 2 prevede il Servizio di psicologia del territorio, che svolge le seguenti attività :
  - a) interventi in contesti residenziali e semiresidenziali per soggetti con fragilità sociale;
  - b) interventi in centri di accoglienza per l'assistenza alle donne maltrattate;
  - c) interventi in favore di soggetti fragili minacciati o vittime di violenza fisica, sessuale e psicologica;

## RITENUTO, pertanto

- di dover destinare alla realizzazione dei centri antiviolenza risorse finanziarie pari ad € **4.500.000,00** a valere sul **Cap. n.7858** "Interventi in materia di politiche per la famiglia e della legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, commi 1250, 1251, 1252, 1254, 1255, 1256, 1259, e 1260 trasferimenti correnti a amministrazioni locali"
- di dover stabilire che gli Ambiti Territoriali, d'intesa con i Distretti Sanitari di riferimento, possano presentare un progetto per la realizzazione di un nuovo Centro Antiviolenza e/o potenziamento di un Centro già esistente;
- di dover stabilire che il progetto per la realizzazione di ciascun Centro sia coerente con i requisiti di accreditamento, in termini strutturali, organizzativi professionali e di ricettività, previsti per la "*Casa di accoglienza per donne maltrattate*" di cui all'Allegato A del D.D. n. 16/2009 "Regolamento di attuazione della legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11 (legge per la dignità e la cittadinanza sociale. attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328)" e ss.mm.ii.;

- di dover individuare per il calcolo delle risorse da destinare a ciascun Ambito territoriale i seguenti due criteri di riparto, attribuendo agli stessi rispettivamente un peso pari all'85% e al 15%, con riferimento ai dati ISTAT 2012:
  - popolazione residente/ n. di abitanti dell'Ambito;
  - superficie territoriale/elemento territoriale,
- di dover procedere alla ripartizione delle suddette risorse finanziarie, finalizzate alla realizzazione dei Centri Antiviolenza;
- di dover approvare il Piano di riparto delle risorse da assegnare a ciascun Ambito territoriale risultante dall'utilizzo dei criteri di cui sopra, di cui all'Allegato A del presente decreto, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di dover approvare un formulario di progetto per la presentazione della progettazione esecutiva, di cui all'Allegato B, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto,
- di dover stabilire che ciascun Ambito territoriale dovrà inviare la progettazione esecutiva redatta secondo i termini e le modalità previsti dall'Allegato B, nonché il verbale di accordo sottoscritto con il Distretto Sanitario di riferimento, secondo il format allegato al presente decreto (All. C);
- di dover prevedere che il progetto debba essere inviato alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero, U.O.D. Welfare dei servizi e Pari Opportunità, a mezzo postale (pubblico/privato) con raccomandata A/R oppure inviare a mano, all'indirizzo Via Nuova Marina 19/C, Palazzo Armieri, 80133, Napoli, **entro 60 giorni** a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto sul BURC, in uno all'atto di approvazione del progetto, che dovrà indicare il nominativo del dirigente delegato all'attuazione dei provvedimenti conseguenti;
- di dover prevedere che, qualora il suddetto termine dei 60 giorni cada nei giorni di sabato o festivi, la scadenza si intende prorogata al giorno lavorativo immediatamente successivo;
- di dover stabilire che Responsabile del procedimento è la Dirigente dell'UOD Welfare dei servizi e Pari Opportunità, Dott.ssa Fortunata Caragliano;
- di dover stabilire che la pubblicazione sul B.U.R.C. del presente atto ha valore di notifica per i soggetti interessati, ai sensi dell'art. 32, co. 1, della L. n.69 del 18/06/2009
- di dover demandare a successivi atti del Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero ogni ulteriore adempimento amministrativo per l'attuazione del presente atto;

## VISTI

- il DPGR n. 16 del 23 novembre 2009 "Regolamento di attuazione della legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11 (Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328)"
- la L. R. n. N. 2 del 11 febbraio 2011
- la L. R. n. 22 del 21 luglio 2012
- la D.G.R. n.320 del 03/07/2012
- la DGR n. 134 del 27/05/2013
- la D.G.R. n. 3466 del 3/06/2000 concernente "Attribuzione di funzioni ai Dirigenti della Giunta Regionale";
- la D.G.R. n. 612 del 29/10/2011, con la quale è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
- la D.G.R n. 427 del 27/09/2013 e il successivo DPGR n. 209 del 31/10/2013 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero, alla dott.ssa Romano Rosanna;
- la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 di conferimento degli incarichi di dirigenza delle UOD

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. "Welfare dei servizi e Pari Opportunità", nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dalla Dirigente dell'U.O.D. medesima

## DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che si intendono integralmente riportati:

- di destinare alla realizzazione dei centri antiviolenza risorse finanziarie pari ad **€ 4.500.000,00** a valere sul **Cap. n.7858** "Interventi in materia di politiche per la famiglia e della legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, commi 1250, 1251, 1252, 1254, 1255, 1256, 1259, e 1260 trasferimenti correnti a amministrazioni locali"
- di stabilire che gli Ambiti Territoriali, d'intesa con i Distretti Sanitari di riferimento, possano presentare un progetto per la realizzazione di un nuovo Centro Antiviolenza e/o potenziamento di un Centro già esistente;
- di stabilire che il progetto per la realizzazione di ciascun Centro sia coerente con i requisiti di accreditamento, in termini strutturali, organizzativi professionali e di ricettività, previsti per la "*Casa di accoglienza per donne maltrattate*" di cui all'Allegato A del D.D. n. 16/2009 "Regolamento di attuazione della legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11 (legge per la dignità e la cittadinanza sociale. attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328)" e ss.mm.ii.;
- di individuare per il calcolo delle risorse da destinare a ciascun Ambito territoriale i seguenti due criteri di riparto, attribuendo agli stessi rispettivamente un peso pari all'85% e al 15%, con riferimento ai dati ISTAT 2012:
  - popolazione residente/ n. di abitanti dell'Ambito;
  - superficie territoriale/elemento territoriale,
- di procedere alla ripartizione delle suddette risorse finanziarie, finalizzate alla realizzazione dei Centri Antiviolenza;
- di approvare il Piano di riparto delle risorse da assegnare a ciascun Ambito territoriale risultante dall'utilizzo dei criteri di cui sopra, di cui all'Allegato A del presente decreto, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di approvare un formulario di progetto per la presentazione della progettazione esecutiva, di cui all'Allegato B, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto,
- di stabilire che ciascun Ambito territoriale dovrà inviare la progettazione esecutiva redatta secondo i termini e le modalità previsti dall'Allegato B, ed il verbale di accordo sottoscritto con il Distretto Sanitario di riferimento, secondo il format allegato al presente decreto (All. C);
- di prevedere che il progetto debba essere inviato alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero, U.O.D. Welfare dei servizi e Pari Opportunità, a mezzo postale (pubblico/privato) con raccomandata A/R oppure inviare a mano, all'indirizzo Via Nuova Marina 19/C, Palazzo Armieri, 80133, Napoli, **entro 60 giorni** a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto sul BURC, in uno all'atto di approvazione del progetto, che dovrà indicare il nominativo del dirigente delegato all'attuazione dei provvedimenti conseguenti;
- di prevedere che, qualora il suddetto termine dei 60 giorni cada nei giorni di sabato o festivi, la scadenza si intende prorogata al giorno lavorativo immediatamente successivo;
- di stabilire che Responsabile del procedimento è la Dirigente dell'UOD Welfare dei servizi e Pari Opportunità, Dott.ssa Fortunata Caragliano;
- di stabilire che la pubblicazione sul B.U.R.C. del presente atto ha valore di notifica per i soggetti interessati, ai sensi dell'art. 32, co. 1, della L. n.69 del 18/06/2009
- di demandare a successivi atti del Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero ogni ulteriore adempimento amministrativo per l'attuazione del presente atto
- di trasmettere il presente atto alla Direzione Generale per le Risorse finanziarie (ex Settore Entrate e Spesa del Bilancio) – U.O.D. 04 Gestione delle spese regionali; all'UDCP – Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali", all'AGC 01 - Settore Stampa, Documentazione ed informazione e Bollettino Ufficiale, ai fini della pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013.

Il Direttore Generale  
Dr. ssa Rosanna Romano

**Allegato A**
**FONTI DEMOGRAFICHE**

Pop. al 01/01/2012  
(<http://demo.istat.it>)

FONTI FINANZIARIE	Importo da ripartire	Criteri Riparto	
		Popolazione totale	Superficie territoriale
Cap.7858	4.500.000,00	85%	15%

PR.	AMBITO	Popolazione totale	Superficie territoriale	Fondo Famiglia		
				Importo per Popolazione totale	Importo per Superficie territoriale	Totale
AV	A01	90.046	817,54	59.750,28	40.605,54	100.355,82
AV	A02	36.116	105,8	23.964,88	5.254,88	29.219,76
AV	A03	64.267	1111,3	42.644,55	55.196,00	97.840,55
AV	A04	96.501	196,2	64.033,51	9.744,85	73.778,36
AV	A05	101.605	415,23	67.420,29	20.623,63	88.043,92
AV	A06	40.320	145,57	26.754,45	7.230,17	33.984,62
BN	B01	71.440	191,18	47.404,22	9.495,52	56.899,74
BN	B02	58.493	411,12	38.813,20	20.419,49	59.232,69
BN	B03	55.271	244,12	36.675,23	12.124,94	48.800,17
BN	B04	55.200	391,98	36.628,12	19.468,85	56.096,97
BN	B05	44.156	832,23	29.299,84	41.335,17	70.635,01
CE	C01	114.469	90,27	75.956,23	4.483,53	80.439,76
CE	C02	83.804	107,07	55.608,38	5.317,95	60.926,33
CE	C03	78.548	698,49	52.120,75	34.692,57	86.813,32
CE	C04	75.100	875,73	49.832,82	43.495,72	93.328,54
CE	C05	82.265	52,43	54.587,18	2.604,10	57.191,28
CE	C06	149.535	64,58	99.224,38	3.207,56	102.431,94
CE	C07	122.468	134,16	81.263,99	6.663,45	87.927,44
CE	C08	74.572	141,37	49.482,46	7.021,56	56.504,02
CE	C09	57.210	193,7	37.961,86	9.620,68	47.582,54
CE	C10	67.217	281,58	44.602,03	13.985,50	58.587,53
NA	N01-10	961.106	117,27	637.744,63	5.824,56	643.569,19
NA	N11	55.812	4,52	37.034,21	224,50	37.258,71
NA	N12	119.916	60,15	79.570,60	2.987,53	82.558,13
NA	N13	71.314	50,47	47.320,61	2.506,74	49.827,35
NA	N14	108.904	94,19	72.263,56	4.678,23	76.941,79
NA	N15	96.425	29,62	63.983,08	1.471,16	65.454,24
NA	N16	138.681	27,01	92.022,17	1.341,53	93.363,70
NA	N17	111.371	19,32	73.900,54	959,58	74.860,12
NA	N18	131.970	18,33	87.569,07	910,41	88.479,48
NA	N19	136.112	50,51	90.317,51	2.508,73	92.826,24
NA	N20	56.570	54,08	37.537,18	2.686,04	40.223,22
NA	N21	48.542	7,75	32.210,18	384,93	32.595,11
NA	N22	102.155	71,47	67.785,24	3.549,77	71.335,01
NA	N23	108.356	133,42	71.899,93	6.626,70	78.526,63
NA	N24	60.175	21,48	39.929,29	1.066,87	40.996,16
NA	N25	67.345	30,2	44.686,97	1.499,97	46.186,94
NA	N26	123.891	106,06	82.208,23	5.267,78	87.476,01
NA	N27	65.845	17,71	43.691,64	879,62	44.571,26
NA	N28	54.642	6,74	36.257,86	334,77	36.592,63
NA	N29	53.535	19,64	35.523,30	975,48	36.498,78
NA	N30	90.415	32,16	59.995,13	1.597,32	61.592,45
NA	N31	85.849	30,66	56.965,35	1.522,82	58.488,17
NA	N32	109.501	85,46	72.659,70	4.244,62	76.904,32
NA	N33	81.453	72,55	54.048,37	3.603,41	57.651,78
NA	N34	13.362	10,36	8.866,40	514,56	9.380,96
SA	S01	273.423	167,36	181.430,61	8.312,43	189.743,04
SA	S02	94.109	135,13	62.446,30	6.711,63	69.157,93
SA	S03 (ex S05)	77.853	580,42	51.659,58	28.828,28	80.487,86
SA	S03 (ex S10)	23.338	340,56	15.486,00	16.914,92	32.400,92
SA	S04	148.733	427,09	98.692,21	21.212,69	119.904,90
SA	S05	143.339	72,82	95.113,00	3.616,82	98.729,82
SA	S06	69.627	116,86	46.201,19	5.804,20	52.005,39
SA	S07	55.977	817,12	37.143,70	40.584,68	77.728,38
SA	S08	94.650	837,74	62.805,28	41.608,84	104.414,12
SA	S09	44.405	588,86	29.465,06	29.247,48	58.712,54
SA	S10	67.120	833,51	44.537,67	41.398,74	85.936,41
		<b>5.764.424</b>	<b>13.590,25</b>	<b>3.825.000,00</b>	<b>675.000,00</b>	<b>4.500.000,00</b>

**PROPOSTA PROGETTUALE PER LA REALIZZAZIONE DEI CENTRI ANTIVIOLENZA**

**FORMULARIO PROGETTO**

La Giunta Regionale della Campania indirizza il seguente Riparto agli Ambiti territoriali del territorio campano, che intendono presentare progetti e richiedere i contributi ai sensi della **L. R. N. 2 DEL 11/02/2011 “MISURE DI PREVENZIONE E DI CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE.**

Nell'ambito delle azioni previste per la prevenzione ed il contrasto della violenza sessuale e di genere ed in attuazione della L.R. n. 2/2011 la Regione Campania intende assicurare la gestione di servizi a tutela e sostegno delle donne vittime di violenza.

Il finanziamento oggetto del presente provvedimento è finalizzato alla realizzazione di un Centro Antiviolenza a favore delle donne, sole e con figli, vittime di violenza e maltrattamenti, secondo quanto previsto dall'art.3 della L.R. 2/2011 e dall'articolo 5 della legge regionale n. 11/2007.

Il presente progetto è finalizzato alla realizzazione di un **Centro antiviolenza** in ciascun Ambito Territoriale che dovrà garantire i seguenti servizi:

- a) assicurare la tutela ed il sostegno alle donne ed a tutte le persone vittime di violenza di genere;
- b) favorire il recupero psicologico-sociale, nonché l'orientamento e l'accompagnamento all'inserimento e al reinserimento lavorativo delle donne e dei soggetti vittime di violenza.

**Ciascun Ambito Territoriale dovrà presentare il progetto articolato secondo il presente formulario nel rispetto dei requisiti di accreditamento previsti per la “Casa di accoglienza per donne maltrattate” dall’Allegato A” del D.D. n. 16/2009 “Regolamento di attuazione della legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11 (legge per la dignita’ e la cittadinanza sociale. attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328)” e ss.mm.ii..**

<b>Destinatario dei finanziamenti</b>	
<b>Ambito Territoriale</b> _____	
<b>Comune Capofila :</b> _____	
 <b>Indirizzo:</b> _____	
<b>Telefono</b> _____	<b>Fax:</b> _____
<b>E-mail:</b> _____	
<b>Responsabile Ufficio di Piano:</b> _____	
<b>Responsabile Procedimento:</b> _____	
 <b>Distretto Sanitario di appartenenza:</b> _____	
<b>Indirizzo:</b> _____	
<b>Telefono:</b> _____	<b>Fax:</b> _____
<b>Responsabile Progetto:</b> _____	

<b>Titolo progetto</b>
<b>1. Tipologia intervento</b>
<input type="checkbox"/> nuovo intervento <input type="checkbox"/> potenziamento di intervento già esistente all'interno dell'ambito di riferimento
<b>2. Descrizione intervento</b> (max. 30 righe ) (Descrivere brevemente il progetto in termini di numero di destinatari da coinvolgere, articolazione dei servizi offerti, risultati attesi, metodologia utilizzata, orario di apertura)
<b>3. Durata (max 12 mesi</b> a decorrere dalla data di approvazione da parte della Regione Campania)
<b>4. Raccordo con il Distretto Sanitario</b> (Descrivere le modalità di raccordo con il Distretto Sanitario di riferimento ed allegare il verbale di accordo)
<b>4. Cronoprogramma dettagliato delle attività da realizzare</b>
Indicare la tempistica delle attività progettuali, ad esempio: <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Avvio attività</i></li> <li>- <i>Allestimento del Centro</i></li> </ul>



- Individuazione figure professionali
- Pubblicizzazione
- Erogazione dei servizi
- Ecc...

### 5. Figure professionali da impiegare nel progetto

(Indicare numero e tipologia di profili professionali in coerenza con quanto previsto dall'Allegato A del D.D. n. 16/2009 "Regolamento di attuazione della legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11 (legge per la dignità e la cittadinanza sociale. attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328) in riferimento alla Casa di accoglienza per donne maltrattate" e ss.mm.ii.

### 6. Modalità di affidamento e gestione dei servizi da realizzare

(specificare se trattasi di gestione diretta o affidamento a terzi)

### 7. Localizzazione del servizio

(Indicare l'esatta ubicazione del Centro)

### 8. Descrizione delle attività di pubblicità e di comunicazione dell'intervento

### 9. Piano finanziario

#### 9.1). Spese di funzionamento e gestione

A. Spese di avvio della struttura

B. Spese del personale

C. Spese generali di funzionamento (utenze, affitto locali, materiali di consumo)

D. Spese per attività di informazione sulle attività del Centro

E. Altre spese inerenti attività di sensibilizzazione, informazione e prevenzione eventualmente organizzate in collaborazione con i servizi socio-sanitari e gli altri soggetti pubblici e privati operanti nel settore.

**Totale Spese di Funzionamento**

#### 9.2) Interventi strutturali e forniture

A. Manutenzione straordinaria /Ristrutturazione

B. Fornitura di arredi ed attrezzature.

**Totale Spese interventi strutturali e forniture**

**Costo Totale del progetto**

## VERBALE DI ACCORDO

tra

L'Ambito Territoriale \_\_\_\_\_

e

Il Distretto Sanitario \_\_\_\_\_

**Premesso che**

- la Giunta Regionale della Campania, con D.D. n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ha approvato il riparto delle risorse a favore degli Ambiti Territoriali per la realizzazione dei Centri Antiviolenza, ai sensi della l. r. n. 2 del 11/02/2011 "Misure di prevenzione e di contrasto alla violenza di genere";
- tale riparto è finalizzato, in particolare al sostegno delle donne, sole e con figli, vittime di violenza e maltrattamenti, attraverso la tutela ed il recupero psicologico-sociale nonché l'orientamento e l'accompagnamento all'inserimento e al reinserimento lavorativo;
- il suddetto decreto prevede che ciascun Ambito Territoriale beneficiario delle risorse finanziarie presenti un progetto in accordo con il Distretto Sanitario di riferimento;

**Si conviene quanto segue:**

L'Ambito Territoriale \_\_\_\_\_, rappresentato da \_\_\_\_\_ e il Distretto Sanitario \_\_\_\_\_ rappresentato da \_\_\_\_\_ stabiliscono di collaborare reciprocamente per la realizzazione del progetto denominato \_\_\_\_\_, come descritto nel formulario compilato secondo l'Allegato B di cui al D.D. n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

In particolare si prevede la realizzazione delle seguenti attività:

l'Ambito Territoriale (specificare le attività)

.....

il Distretto Sanitario (specificare le attività)

.....

Letto, firmato e sottoscritto

.....li.....

*Per l'Ambito Territoriale*

\_\_\_\_\_

*Per il Distretto Sanitario*

\_\_\_\_\_